

51999IP0131

Risoluzione sulla libertà religiosa

Gazzetta ufficiale n. C 150 del 28/05/1999 pag. 0385

B4-0131, 0132 e 0189/99

Risoluzione sulla libertà religiosa

Il Parlamento europeo,

- viste le sue precedenti risoluzioni su particolari casi di persecuzione religiosa in vari paesi,
- visto l'articolo 2 della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo delle Nazioni Unite del 10 dicembre 1948, nonché l'articolo 2, paragrafo 2 dell'Accordo internazionale sui diritti economici, sociali e culturali e l'articolo 27 dell'Accordo internazionale sui diritti civili e politici,

A. profondamente preoccupato per l'aumento dei casi di persecuzione di minoranze religiose e di limitazione della libertà di opinione in vari paesi,

B. turbato dai segni di xenofobia e razzismo presenti nelle persecuzioni religiose,

C. rilevando che l'articolo 25 della Costituzione dell'India garantisce la libertà di religione e che è in vigore una legislazione volta a dare attuazione ai diritti dell'uomo ed esprimendo compiacimento per il discorso del Primo ministro alla nazione, il 30 gennaio 1999, in favore della libertà di religione e contro la violenza settaria,

D. profondamente sconvolto in particolare dalle notizie circa la persecuzione dei cristiani in India da parte di gruppi estremistici, in particolare nel Gujerat, e l'assassinio del missionario australiano Graham Staines e dei suoi due figli, l'ultimo di numerosi atti di violenza nei confronti di cristiani, musulmani e altre minoranze religiose, e preoccupato per il fatto che tali attacchi sarebbero promossi dalla retorica anti-cristiana, anti-musulmana ma di ispirazione al contempo anti-sikh e anti-jain di gruppi estremistici come il Vishwa Hindu Parishad (VHP), che ha dichiarato pubblicamente la propria intenzione di portare a termine ogni forma di conversione religiosa in India entro il 2000,

1. invita il governo dei paesi in cui è in atto la persecuzione di minoranze religiose a rispettare gli accordi internazionali di cui sono firmatari e i relativi principi fondamentali, nonché le clausole relative ai diritti dell'uomo che figurano nei vari trattati da essi sottoscritti con l'Unione europea, e li esorta ad adottare le misure necessarie a garantire l'efficace protezione delle minoranze religiose che vivono sul loro territorio;

2. invita le autorità indiane a compiere ogni sforzo per garantire che siano identificati e processati gli assassini del missionario Graham Staines;

3. invita la Commissione e il Consiglio a garantire che le clausole relative ai diritti dell'uomo nei trattati siano eseguite in modo rigoroso, e invita i governi degli Stati membri a tenerne conto nelle loro relazioni bilaterali;

4. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione alla Commissione, al Consiglio, al governo e al parlamento dell'India e al Segretario generale delle Nazioni Unite.